

PLAN.BI. Un altro mondo

Teatro Telaio



drammaturgia e regia di **Angelo Facchetti**
costruzione di **Angelo Facchetti, Asnesio Bosnic**
e **Alessandro Calabrese**
con **Alessandro Calabrese, Francesca Cecala** o
Asnesio Bosnic, Massimo Politi
scenografia **Giuseppe Iuzzi**
scenotecnica **Asnesio Bosnic, Alessandro**
Calabrese, Angelo Facchetti ed **Erika Natati**
costumi **Laura Montefusco**
musiche **Laura Foglio**

- clownerie e mimo
- 50 minuti
- dai 6 anni

Lo spettacolo

In un luogo remoto e inesplorato, si affacciano due strani personaggi, che subito devono affrontare sfide e difficoltà.

Rappresentano l'archetipo dell'essere umano, novelli uomini primitivi dotati di ingegno e spirito avventuroso. Mentre si immergono nel mondo ancora vergine, scoprono un albero della vita carico di frutti misteriosi. I due utilizzano i frutti come pretesto per rivivere l'evoluzione dell'umanità.

Dalla scoperta del fuoco, all'invenzione dell'allevamento e alla meccanizzazione, fino alla sfida di conquistare lo spazio. L'euforia e l'onnipotenza culminano nel rischio di autodistruzione.

A proposito della compagnia

Fondato nel 1979 quando sotto la guida di Angelo Pennacchio, **Teatro Telaio** si distingue per la predilezione degli aspetti poetici e surreali, anche nel caso in cui si affrontino tematiche prettamente didattiche. L'attività è completata dal lavoro didattico e formativo all'interno delle scuole, con gli insegnanti, in ambito sociale e anche con le aziende.

Note sullo spettacolo

Attraverso un linguaggio comico e umoristico, senza parole, ma ricco di suoni e gesti e l'uso di immagini suggestive, i due protagonisti, clown-antieroi, ci guidano in un viaggio teatrale che invita a riflettere sul nostro ruolo come abitanti di questo pianeta e a cercare una nuova direzione per il futuro.

Una riflessione sul modo in cui gli esseri umani possono accedere alle risorse in maniera diversa e alternativa.